



Corso di Perfezionamento “La Giustizia Minorile: Minori e Famiglia” Anno accademico 2011/2012

Direttore del Corso Prof.ssa Gilda Scardaccione

Finalità del Corso

La giustizia minorile è chiamata a compiti sempre più complessi nell'esercizio delle sue funzioni da richiedere la collaborazione di esperti sempre più preparati e di operatori del sociale adeguatamente formati per far fronte a mutamenti rapidi e inaspettati. Sono cambiati recentemente gli scenari che caratterizzano la devianza minorile, che ha assunto una fisionomia sempre più trasversale non esclusivamente legata a modelli teorici fondati esclusivamente sulla marginalità sociale e sulla deprivazione familiare e culturale. Di contro è stata valorizzata la diagnosi psicologica e psicopatologica non infrequentemente legata ad alcune manifestazioni di devianza minorile. La diffusione dell'uso di sostanze tra i giovani e l'ingresso degli stranieri in misura significativa all'interno della giustizia minorile rende necessario non solo un adeguamento normativo, ma anche il ricorso a modalità di interventi sempre più complessi, interdisciplinari e specialistici.

Analogamente la difesa e la tutela del minore vittima di abuso, fortemente sostenuta dalle disposizioni internazionali (Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo, New York, 1989, ratificata con la legge del 27 maggio, 1991, n. 176; Protocollo della Convenzione dei Diritti del fanciullo, New York, 1989, 6 settembre 2000, legge 11 Marzo 2002, n. 46) porta a considerare determinante il tema dell'ascolto del minore e l'esigenza di assicurare alla raccolta della testimonianza tutte le necessarie cautele che abbiano lo scopo di proteggerlo dal rischio della vittimizzazione secondaria e da eventuali futuri rischi evolutivi. A tal scopo è impellente conoscere opportune modalità di intervista e utilizzare operatori ed esperti formati nel settore.

Gli attuali cambiamenti sociali hanno avuto un indubbio impatto anche sulla famiglia e sui rapporti che al suo interno si costruiscono. La conflittualità all'interno della coppia è spesso la diretta conseguenza della ristrutturazione dei rapporti interni alla famiglia tale da esigere sempre maggiori tutele per il minore nei casi di rottura dei vincoli familiari che attivano procedimenti giudiziari dove sono necessarie competenze adeguate sia per la valutazione della genitorialità sia per la valutazione del rischio evolutivo per il minore, anche alla luce dell'attuale legge sull'affidamento condiviso (legge n. 54/2006) e di una definizione di bi-genitorialità.

In tale prospettiva il Corso di Perfezionamento in “ **LA GIUSTIZIA MINORILE: MINORI E FAMIGLIA**” vuole formare professionisti **esperti** in grado di svolgere **attività all'interno delle istituzioni e consulenza** nell'ambito degli interventi sociopsicologici che competono l'attività giudiziaria del **Tribunale per i Minorenni** sia per quanto riguarda la competenza penale sia quella civile, nel pieno rispetto dei principi di tutela e protezione del minore, **in linea con le disposizioni internazionali e con i principi del nostro ordinamento giuridico.**

Il Corso intende inoltre formare professionisti **esperti** in grado di svolgere **attività all'interno delle istituzioni e consulenza** nell'ambito degli interventi giudiziari, sociali e psicologici a sostegno della genitorialità e nella gestione della conflittualità familiare.

Il Corso è attivato in collaborazione con la **Facoltà di Psicologia dell'Università G.d'Annunzio**.

La Convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile, assume un valore qualificante per il corso sia al fine di creare maggiori sinergie tra diverse competenze professionali sia di offrire più ampie opportunità formative ed applicative.

Articolazione del Corso

Il Corso è articolato in due aree tematiche (**Minore – Famiglia**) ciascuna composta da due moduli formativi. Il Corso prevede **200** ore di attività didattico-formativa che comprende lezioni frontali, seminari, esercitazioni, partecipazione a EPG, tirocini o stages in strutture che operano in settori attinenti ai temi affrontati. **Tali attività verranno attivate all'interno dei singoli moduli didattici.**

Materie del Corso e CFU riconosciuti

SPS/08 Sociologia della comunicazione CFU 3

SPS/12 Sociologia Giuridica, della Devianza e del Mutamento Sociale CFU 3

M-PED/01 Pedagogia CFU 3

PSI/05 Psicologia Sociale e Giuridica CFU 3

PSI/08 Psicologia Clinica CFU 3

PSI/07 Psicologia Dinamica o PSI/04 Psicologia dello Sviluppo CFU 3

MED/43 Medicina Legale CFU 3

IUS/17 Diritto Penale CFU 3

IUS/01 Diritto Privato CFU 3

Prova finale CFU 3

TOT. CFU 30

Moduli didattici

MODULO A - IL MINORE

A1. Il minore reo.

- La devianza minorile.
- Nuove devianze minorili: aspetti psicologici e sociali.
- L'imputabilità: profili giuridici.
- La valutazione della capacità di intendere e di volere.
- Gli accertamenti sulla personalità del minore.
- Responsabilità sociale e responsabilità penale.
- Gli esiti processuali.
- Gli interventi sociopsicologici.
- La mediazione penale e interculturale.
- La costruzione della rete interistituzionale.

Ore 50

A.2. Il minore vittima:

- Le tipologie dell'abuso sui minori.
- Profili giuridici della tutela del minore: la tutela penale e la tutela civile.
- L'ascolto del minore in ambito forense.
- I protocolli di intervista.
- Problemi connessi alla testimonianza del minore vittima di presunto abuso sessuale.
- La valutazione dell'abuso.
- L'esecuzione dei provvedimenti emanati dal TM a protezione e tutela del minore: istituzioni e competenze professionali coinvolte.
- Le risorse del territorio.
- Monitoraggio e valutazione *in itinere* degli interventi.

Ore 50

MODULO B - LA FAMIGLIA

B.1. I reati contro la Famiglia:

- Evoluzione dell'istituto familiare: aspetti sociologici.
- Le nuove famiglie.
- La famiglia multietnica: nodi problematici.
- Il nuovo reato di Stalking(art.612 bis c.p.): profili giuridici.
- Il mobbing familiare e altre molestie.
- I reati contro la famiglia: profili giuridici.
- La violenza domestica: aspetti socio-criminologici.
- Il maltrattamento dei minori
- I provvedimenti a protezione e tutela del minore a rischio evolutivo
- Affidamento etero familiare e adozione

Ore 50

B.2. La Famiglia conflittuale:

- La conflittualità familiare.
- La crisi coniugale- Problematiche emotivo affettive nella separazione.
- Gli effetti sullo sviluppo del minore della conflittualità familiare.
- La violenza assistita.
- Gli effetti della separazione: la sindrome di alienazione parentale.
- La valutazione della genitorialità.
- La bi-genitorialità e il rapporto di coppia.
- L'affidamento dei minori: profili giuridici.
- Gli incontri protetti: istituzioni e professionalità coinvolte.
- La mediazione familiare

Ore 50

Requisiti di ammissione

Sono ammessi al Corso coloro che sono in possesso di:

- **Laurea Magistrale (DM 270/2004)**

Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM-87), Sociologia e Ricerca Sociale (LM-88), Psicologia (LM-51), Scienze Pedagogiche (LM-85), Giurisprudenza (LMG/01), Teorie della Comunicazione (LM-92),

- **Laurea Specialistica (DM 509/99)**

Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali (57/S), Psicologia (58/S), Scienze della Comunicazione Sociale e Istituzionale (67/S), Scienze Pedagogiche (87/S), Sociologia (89/S), Giurisprudenza (22/S),

- **Laurea ordinamento previgente al DM 509/99 (vecchio ordinamento)**

Sociologia, Psicologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Pedagogia, Lettere e Filosofia e Laureati in Medicina e Chirurgia specializzati o specializzandi in Psicologia, Neuropsichiatria Infantile, Medicina Legale

- **Laurea Triennale (DM 270/2004)**

Servizio Sociale(L-39), Sociologia(L-40), Scienze e Tecniche Psicologiche(L-24), Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

Scienze della Comunicazione(L-20)

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali(L-36)

Scienze dei Servizi Giuridici(L-14)

- **Laurea Triennale (D.M. 509/1999)**

Scienze del Servizio Sociale(CL-6)

Scienze Sociologiche(CL-36)

Scienze e Tecniche Psicologiche(CL-34) * modificata da DR n. 878 del 21 Settembre 2011

Scienze dell'Educazione e della Formazione(CL-18)

Scienze della Comunicazione(CL-14)

Scienze Politiche(CL-15)

Scienze Giuridiche(CL-31)

Sono ammessi al corso anche coloro che sono in possesso di titoli di studio conseguiti in Università straniere purchè equipollenti.

Sono anche ammessi, in virtù della loro competenza, e della Convenzione stipulata con il Dipartimento per la Giustizia Minorile alcune categorie professionali quali quelle degli Assistenti Sociali, per i quali, ai sensi dell'art. 2 , comma 2, del Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali il 24 ottobre 2009, è prescritto l'obbligo di formazione professionale continua sia per l'assistente sociale che per l'assistente sociale specialista, e di altre categorie quali quelle degli Operatori della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria o di altro Personale che opera all'interno delle strutture della Giustizia Minorile, purchè in possesso di laurea triennale o titoli equipollenti. Può essere ammesso inoltre altro personale degli Enti Locali (comuni, province, ASL) che opera a stretto contatto con l'autorità minorile e delle comunità socio-assistenziali del territorio, purchè in possesso di laurea triennale o titoli equipollenti.

Durata del Corso

L'inizio del Corso è previsto per dicembre 2011 e si concluderà a dicembre 2012.

Il numero minimo necessario per l'attivazione del corso è di 20 iscritti.

E' possibile una quota di assenze pari ad un 30% del monte ore complessivo.

Docenti

Il corpo docente è costituito professori interni all'Università G.d'Annunzio, da docenti esterni di altre Università, funzionari e professionisti esperti del settore

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve pervenire presso la segreteria studenti dell'Università G.d'Annunzio entro il termine del **31-10-2012**

La domanda di iscrizione è inserita nel Bando scaricabile sul sito web di Ateneo (www.unich.it - Facoltà di Scienze Sociali – Offerta Formativa – Corsi di Perfezionamento) disponibile entro la prima settimana di agosto.

Per informazioni

Docente di riferimento

Prof.ssa Gilda Scardaccione

E-Mail gilda.scardaccione@unich.it

Tel.0871-3556485(mercoledì ore 14-16)

Nota bene: tutte le informazioni relative al Corso di Perfezionamento in oggetto saranno disponibili sul sito web di Ateneo (www.unich.it - Facoltà di Scienze Sociali – Offerta Formativa – Corsi di Perfezionamento).

Segreteria

Dott.ssa Laura Miranda

E-Mail laurmira@gmail.com

Sig. Luca De Luca

E-Mail corsoperf.minori@unich.it

Tel.0871-3556463(tutte le mattine escluso lunedì ore 8/13)